SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Wash & Shine
UFI: VH3D-H89S-920M-DQ2Q

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Shampoo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

WAXOYL AG
Seewenweg 5
4153 Reinach / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41-61-28177 94
Fax +41-61-28177 85
Sito internet www.waxoyl.com
E-mail info@waxoyl.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@waxoyl.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo





Avvertenza PERICOLO

Contenuto: Alchilalcol etossilato C13

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

2-Metil-2H-isotiazol-3-one

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Rischi per l'ambiente Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
3 - 10	Alchilalcol etossilato C13
	CAS: 9043-30-5, EINECS/ELINCS: 500-027-2
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318
< 0,05	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
	CAS: 2634-33-5, EINECS/ELINCS: 220-120-9, EU-INDEX: 613-088-00-6
	GHS/CLP: Acute Tox. 2: H330 - Acute Tox. 4: H302 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1A: H317 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (acuto): 1, Fattore M (cronico): 1
	SCL [%]: ≥ 0,036: Skin Sens. 1A: H317
0,0015 - < 0,025	2-Metil-2H-isotiazol-3-one
	CAS: 2682-20-4, EINECS/ELINCS: 220-239-6, EU-INDEX: 613-326-00-9, Reg-No.: 01-2120764690-50-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 H311 - Acute Tox. 2: H330 - Skin Corr. 1B: H314 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1A: H317 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410 - EUH071, Fattore M (acuto): 10, Fattore M (cronico): 1
	SCL [%]: >=0,0015: Skin Sens. 1: H317

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Consultare subito il medico.

Se ingerito Non provocare il vomito.
Consultare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischio di gravi lesioni oculari.
Reazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protezione individuale.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal gelo.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Classe di stoccaggio LK 10/12

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

non applicabile

DNEL

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 21 µg/m³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 43 µg/m³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 27 µg/kg bw/day
Consumatori, orale, acuta termine - effetti sistemici, 53 µg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 21 µg/m³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 43 µg/m³

PNEC

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
Aqua dolce, 3,39 µg/L
Aqua marina, 3,39 µg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 230 µg/L
terreno, 47 µg/kg soil dw

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	occhiali protettivi (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,4mm Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie.
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	arancio
Odore	gradevole
Soglia olfattiva	non necessario
Valore pH	4,2
Valore pH [1%]	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	100
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	2,3 (20°C)
Densità [g/cm³]	1,01 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	completamente miscibile
Solubilità altri solventi	non applicabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non necessario
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non auto-infiammabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
LD50, orale, Ratto, 120 mg/kg bw
Alchilalcol etossilato C13, CAS: 9043-30-5
LD50, orale, 300 - < 2000 mg/kg bw
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LD50, orale, Ratto, 490 - 670 mg/kg bw
NOAEL, orale, Ratto, 69 - 150 mg/kg bw/day
ATE, orale, 450 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
LD50, cutaneo, Ratto, 242 mg/kg bw
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LD10, cutaneo, Ratto, 2000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (nebbia), > 5 mg/l 4h

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
LC50, per inalazione, Ratto, 340 µg/m³
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
ATE, per inalazione (nebbia), 0,21 mg/L

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Pericolo di gravi lesioni oculari.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Metodo di calcolo

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
Occhio, Provoca gravi lesioni oculari.
Alchilalcol etossilato C13, CAS: 9043-30-5
Occhio, Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
Coniglio, in vivo, corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

	Metodo di calcolo
Sostanza	
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4	
cutaneo, Cavia, OCSE 429, sensibilizzante	

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
NOAEL, orale, Ratto, 19 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
in vitro, OCSE 471, negativo
in vivo, negativo

Tossicità di riproduzione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

- Fertilità

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
NOAEL, orale, Ratto, 69 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

- Sviluppo

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
NOAEL, orale, Coniglio, 30 mg/kg bw/day (chronic), non si sono osservati effetti nocivi

Cancerogenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
NOAEL, orale, Ratto, 3,1 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi
NOAEL, cutaneo, topo, 400 mg/kg bw/day (chronic), non si sono osservati effetti nocivi

Pericolo in caso di aspirazione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

nessuna

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
LC50, (96h), pesce, 4,77 mg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 934 µg/L
EC50, (96h), Algae, 72 µg/L
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LC50, (96h), pesce, 2.15 - 22 mg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 2.9 - 2.94 mg/L
EC50, (72h), Algae, 70 - 150 µg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti.
Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
Il prodotto non è facilmente degradabile.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
63% (4d), OCSE 301 C
85% (63d), OCSE 301 C

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

Sostanza
2-Metil-2H-isotiazol-3-one, CAS: 2682-20-4
BCF, 3,16
log Kow, <= 0,32, OCSE 117
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
BCF, 6,95, OECD 305
log Kow, 0,7, OCSE 117

12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 200129*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

VeVa Code 200129 S

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 2024/573; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VOC-part [%]	<1
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	non applicabile
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure possono essere esposte con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino (Ordinanza sulla protezione della maternità, RS 822.111.52). I giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure possono essere esposti con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, RS 822.115).
- VOC (2010/75/CE)	<1 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H301+H311 Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H330 Letale se inalato.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate
1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 3.2, 4.2, 8.1, 9.1, 11.1, 15.1, 16.2, 16.3

Copyright: Chemiebüro®